

GIOVANNI REALE

(Candia Lomellina, 15 aprile 1931 – Luino, 15 ottobre 2014)

Ha frequentato il Ginnasio e il Liceo Classico statale a Casale Monferrato per poi formarsi presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove si è laureato con Francesco Olgiati. Successivamente ha perfezionato i suoi studi a Marburgo e a Monaco di Baviera.

Nell'anno accademico 1957-1958 ha cominciato l'attività docente in qualità di professore assistente presso la stessa Università Cattolica del Sacro Cuore.

Una volta conseguita l'abilitazione in Storia della filosofia antica (1968), ha insegnato per tre anni Storia generale della filosofia e Filosofia morale presso l'Università degli Studi di Parma, dove è diventato titolare della cattedra di Storia della filosofia. Nel 1972 è passato all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove è stato professore di Filosofia antica per una trentina d'anni (1972-2002) e dove ha anche fondato il «Centro di Ricerche di Metafisica», luogo in cui si sono formati la maggior parte dei suoi allievi. Tale centro è uno dei più importanti al mondo riguardo alla tematica di cui si occupa, punto di riferimento internazionale di prim'ordine per la ricerca e la diffusione dell'opera platonica e per la ricerca e la diffusione di testi del mondo classico antico

Dal 2002 ha svolto le sue ricerche in qualità di professore emerito presso la facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

I suoi interessi scientifici spaziavano lungo tutto l'arco del pensiero antico pagano e cristiano, e i suoi contributi di maggior rilievo hanno toccato via via Aristotele, Platone, Plotino, Socrate e Agostino.

Oltre al campo specifico della filosofia antica e tardo-antica, Reale si è occupato a vario titolo anche della storia della filosofia generale: per esempio, nella stesura del noto manuale per i licei scritto insieme a Dario Antiseri e nella direzione delle collane filosofiche «Classici della Filosofia» e «Testi a fronte» della Bompiani.

Reale ha tradotto in italiano e commentato molte opere di Platone, di Aristotele e di Plotino.

In vita ha ricevuto numerose onorificenze, tra cui ricordiamo le lauree honoris causa dell'Accademia Internazionale di Filosofia del Liechtenstein, dell'Università Cattolica di Lublino, dell'Università di Stato di Mosca, e dell'Università Ramon Llull di Barcellona; il Premio "Roncisvalle" dell'Università di Navarra, la cittadinanza onoraria di Siracusa.